

L'Indovina Commedia

di **Armando Massarenti**

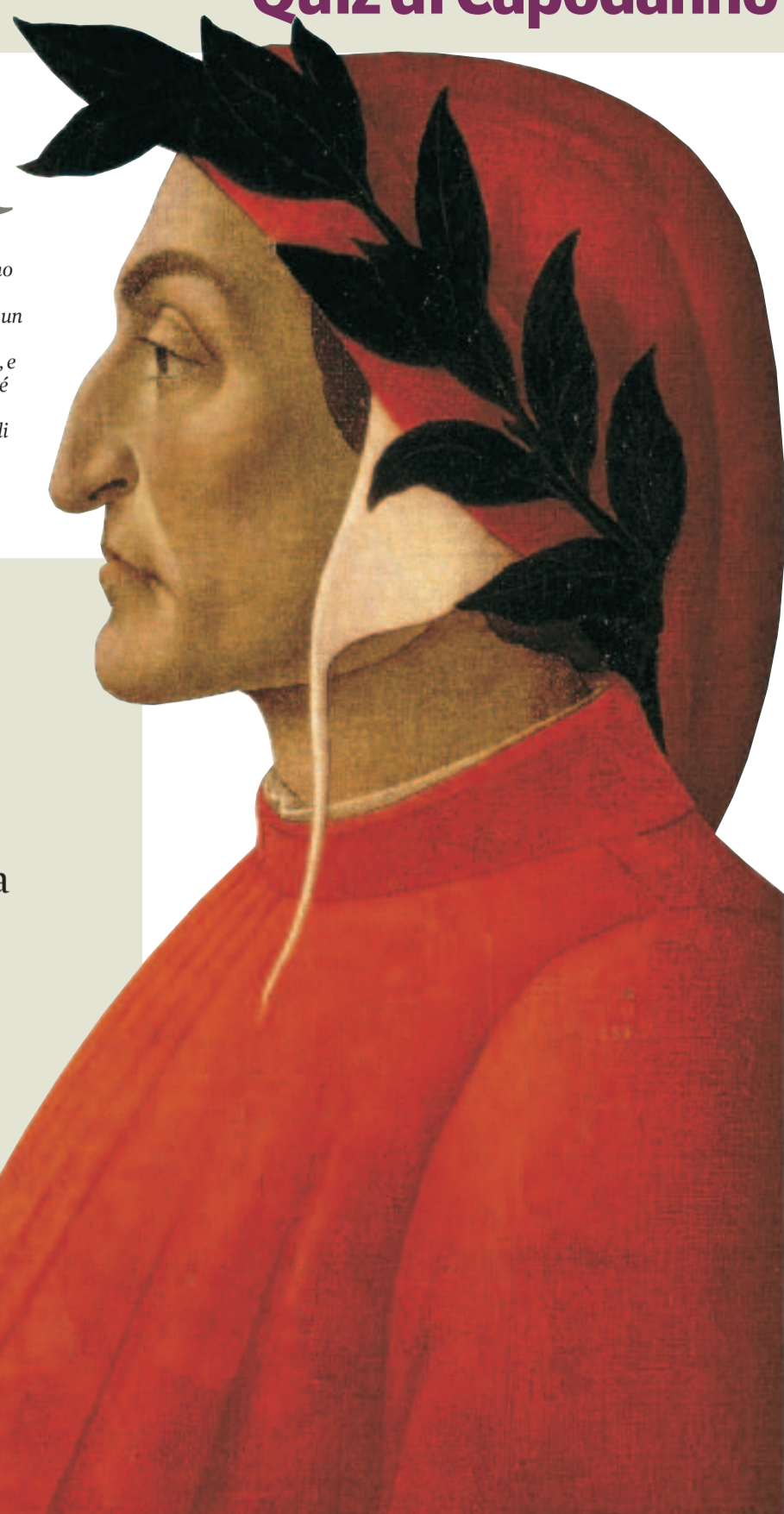
«**Q**ueste letture dantesche mi hanno avviluppato. Mi son ritrovato a fare come i frati umiliati del Trecento, chiuso in una stanzina a studiare». Da questa "confessione" di Roberto Benigni si evince come la levità delle sue letture della Divina Commedia sia, in realtà, il frutto di un lavoro

durissimo. Molto ben ricompensato, però. Se è vero quanto egli afferma e cioè che, proprio grazie alle sue letture pubbliche, a Firenze Dante è diventato popolare "come" Bruce Springsteen. A dire il vero, la tradizione delle letture dantesche non è nuova. Già nel 1373, Giovanni Boccaccio fu incaricato di leggere pubblicamente i primi diciassette canti dell'*Inferno*. E poi, per tornare

ai giorni nostri, ci sono le indimenticabili letture di Vittorio Gassman e quelle colte ed eleganti di Vittorio Sermoniti. Da sempre alcuni brani del poema dantesco – per fare un esempio, Paolo e Francesca – godono di grande popolarità. Soprattutto se, come spesso accade, ci si attiene al primo dei quattro livelli di lettura suggeriti dal poeta, quello letterale. Approfittando di

tanta rinnovata popolarità, oggi «Il Sole 24 Ore-Domenica» sfida i suoi lettori. Per rispondere alle domande sulla Divina Commedia qui proposte, escogitate e redatte da Anna Li Vigni, Davide Tortorella e Francesca Bertani, ognuno dovrà rispolverare le proprie conoscenze dantesche, rievocando i giorni di scuola, quando si applicava per riuscire a seguire fino in fondo i

guizzi del genio fiorentino. Ognuno riprenda in mano la Commedia, dunque, per scoprire se è davvero un esperto. Senza eccedere con la disciplina, come il "frate" Benigni, e lasciando perdere Internet, perché queste domande sono per lo più a prova di Google. Cerchi semmai di mettere sotto torchio la propria memoria, «ché non fa scienza, / senza lo ritenere, avere inteso».



Con queste venti domande mettete alla prova la vostra conoscenza del poema di Dante

Dante Alighieri. Sandro Botticelli lo dipinse così tra il 1470 e il 1480

1

• Nella foto è ritratto un particolare di un importante monumento d'età romana. L'imperatore a cui è dedicato è protagonista nella *Divina Commedia* di un memorabile colloquio con una sua sventurata suddita.



Qual è la virtù per cui Dante lo elogia?

2

• Di questa cittadina – citata nel poema come punto di riferimento geografico per identificare un'altra città famosa – si dice che soffre per il peso di un monte che le grava le spalle.



Qual è il suo nome?

3

• Il gallo presente in questo stemma venne apposto allo stemma araldico del ramo pisano di un'importantissima famiglia lombarda. Un personaggio incontrato da Dante nel *Purgatorio* lamenta il fatto che sulla tomba della moglie – andata sposa in seconde nozze a un nobile lombardo della famiglia – verranno posti entrambi i simboli araldici dei due rami del casato.



Qual è il nome di battesimo della donna?

4

• «Governar non vorrei il romano impero Né ci terrei ad esser fatto papa Se poi da lei tornar io non potessi, Lei che il mio cuore accende e quindi infrange».

Questi versi della cultura provenzale – qui appositamente proposti in traduzione inedita – sono stati composti da un personaggio che ebbe un certo influsso sulla formazione poetica di Dante. Di chi si tratta?

5

• Questa cittadina francese, situata nel dipartimento delle Alpi Marittime, era già famosa nel Medioevo per la bellezza dei suoi panorami a strapiombo. Proprio per tale caratteristica, Dante nella *Divina Commedia* vi fa riferimento per designare una regione geografica alquanto disagiata.



Qual è il nome della cittadina?

6

• In un passo del poema, Dante parla di un gioco di origine araba che era molto popolare nel Medioevo, al punto che si ritiene abbia dato origine alla parola «azzardo».

Di che gioco si tratta?

7

• L'opera che vedete qui raffigurata è frutto dell'arte sapiente di un artista che Dante incontra nel suo viaggio ultramondano.



Qual è il suo nome?

8

• In un passaggio profetico del poema, Dante annuncia la venuta di un personaggio designato con un numero di tre cifre. Più che un codice segreto, è un modo quasi enigmistico per designare una parola latina.

Qual è questa parola?

9

• In uno dei più arditi paragoni danteschi, viene citato il passaggio di una nave, contemplato da una prospettiva simile a quella rappresentata nell'immagine.



Ché nome aveva la nave in questione?

10

• Intellettuale e poeta duecentesco, viene incontrato da Dante, al quale confessa schiettamente di essere stato in vita un lussurioso. Nella sua poesia più celebre, sostiene che l'amore fa sempre ritorno in un cuore nobile come in patria.

Di chi si tratta?

11

• Questo minerale viene chiamato in causa in un celebre passo del *Paradiso* per descrivere il diffondersi soffuso della luce emanata da un'anima. Un tempo infatti esso veniva utilizzato nelle chiese a causa della sua straordinaria trasparenza.



Qual è il suo nome?

12

• L'immagine mostra una costellazione a cui nella *Divina Commedia* si allude – secondo l'interpretazione di Sapegno – in maniera alquanto preziosa e decisamente ornamentale.



Di quale costellazione si tratta?

13

• In un passo del poema si disserta del destino delle anime dopo la morte. A tal proposito, viene citato il protagonista di un dialogo platonico.

Qual è il suo nome?

14

• Fra i pochissimi scienziati che Dante incontra nella *Divina Commedia*, ce n'è uno la cui opera più importante costituisce da oltre due millenni il fondamento dei manuali didattici della sua materia, alla quale il suo nome è indissolubilmente legato.

Di chi si tratta?

15

Di quale rettile, in un emozionante passaggio dell'*Inferno*, viene descritto il guizzo fulmineo con cui si sposta da un lato all'altro della strada?

Come si gioca

Componi la frase
2, 5, 2, 11

• Dall'*Inferno* al *Paradiso* in 20 domande. Caro lettore, dopo tanto parlare di Dante, metti alla prova la tua reale conoscenza della *Divina Commedia* e rispondi alle 20 domande di questo concorso. Per ognuna dovrai trovare la risposta che consiste in una parola (un nome, una località, un personaggio famoso) che compaiono nella *Divina Commedia*. Le iniziali di ciascuna risposta comporranno una frase di senso compiuto, composta di quattro parole della seguente lunghezza: 2, 5, 2, 11. Per partecipare al concorso invia un messaggio Sms al numero 334 1092424 (costo di invio in base al piano tariffario personale) entro e non oltre giovedì 27 dicembre. Il messaggio dovrà contenere la frase che hai ottenuto rispondendo alle 20 domande. Invia la risposta corretta e potrai vincere l'esclusiva collana «I Grandi Filosofi» del Sole-24 Ore (<http://grandifilosofi.ilssole24ore.com>, in palio ce ne sono 25 collane).

• Per maggiori informazioni su modalità di partecipazione, regolamento completo e tutela della privacy: www.ilssole24ore.com/indovinacommedia



In palio. La collana «I Grandi Filosofi» del Sole-24 Ore, in regalo per il concorso «L'Indovina Commedia»

16

• Figlio d'un Rinaldo e biondo di capelli, un personaggio della *Divina Commedia* fu protagonista delle vicende politiche di un'ampia regione italiana nella seconda metà del Duecento. Secondo alcune cronache, pare avesse preteso, in cambio di favori politici, di approfittare della giovane sorella di un suo sodale.

Qual era il suo insolito nome di battesimo?

17

Quale lettera dell'alfabeto viene ripetutamente cancellata a colpi d'ala, in una sorta di "editing" celeste, dal volto del pellegrino poeta?

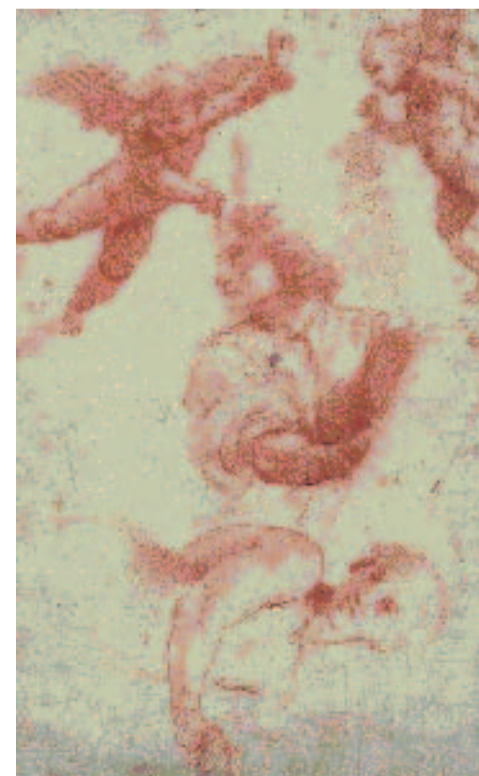
18

Qual è la prima parola in lingua ebraica a comparire nella cantica del *Paradiso*?

19

• In questa immagine rinascimentale è raffigurato un profeta dell'Antico Testamento. In un passo del poema dantesco si narra di come questi preferisse cibi poveri alle leccornie dei re.

Di che profeta si tratta?



20

Come si chiama l'elemento quintessenziale e inalterabile di cui si compongono le sfere celesti, che il pellegrino Dante attraversa durante il suo viaggio in *Paradiso*?